

**FORNITURA DI UN AUTOCARRO CON IMPIANTO SCARRABILE E CARICATORE CON POLIPO**

- CIG 63871846F9 -

**QUESITI E RIPOSTE****Quesito 1**

Si chiede quali siano le modalità autorizzative del subappalto, nel caso in cui un concorrente allestitore decida di avvalersi di un terzo per la fornitura del telaio o viceversa.

***Risposta***

La partecipazione alla gara, come richiamato dal punto 1.6 del Disciplinare di gara, è consentita ai soggetti ed alle forme imprenditoriali individuati all'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n.163/06 e s.m.i., tra cui si evidenzia, per la fattispecie in esame, l'Associazione Temporanea di Imprese. Il subappalto è regolato dall'art. 118 del citato Codice, a cui si rimanda per i dettagli, ed è consentito nella misura massima del 30% della fornitura; la parte di fornitura che il concorrente intende subappaltare deve essere obbligatoriamente dichiarata in sede di gara.

**Quesito 2**

Il sistema di pesatura a bordo dell'impianto scarrabile, di cui all'Art. 3 - *Caratteristiche tecniche* del Capitolato Speciale d'Appalto, deve essere fornito omologato? Completo di stampante? Con quante celle?

***Risposta***

Si, il sistema di pesatura di bordo deve essere omologato e dotato di stampante. Il numero di celle rimane a discrezione del concorrente, purché rientri nell'omologazione del sistema stesso.

**Quesito 3**

L'allestimento in ADR per quali classi di merci pericolose deve essere equipaggiato? Quali dotazioni devono essere incluse nella fornitura?

***Risposta***

Per allestimento ADR deve intendersi la semplice predisposizione del mezzo per l'eventuale trasporto nelle classi ADR 2, 3, 8, 9, senza l'installazione di tabelle, etichette, estintori ed altre dotazioni di bordo, che rimangono esclusi dalla fornitura.

**Quesito 4**

Con riferimento all'Art. 3 - *Caratteristiche tecniche* del Capitolato Speciale d'Appalto, in merito al controllo di stabilità con sistema elettro-idraulico del caricatore con polipo, si chiede di specificare cosa si intenda per "possibilità di lavoro indipendentemente dalla posizione degli stabilizzatori", tenendo conto che, l'esclusione degli stessi, implicherebbe delle condizioni di lavoro non conformi alla vigente normativa sulla sicurezza.

***Risposta***

Con tale espressione si intende la facoltà di lavorare, nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza e di legge, anche con gli stabilizzatori posizionati in modo asimmetrico tra i lati del mezzo e con il sistema di carico conseguentemente regolato per portata in modo progressivo e non utilizzabile a stabilizzatori rientrati in posizione di riposo.